



**XXXVIII Congresso NSoSOT
IX Congresso OTODI Sardegna**

29 | 30 settembre
THotel
Cagliari

2017

Le protesi di ginocchio, nuovi disegni e nuova tecnologia: quali reali vantaggi?

30 settembre 2017 – 09.00-16.00

Corso per Infermieri, Fisioterapisti, Biologi, Tecnici Ortopedici e Tecnici Sanitari di Radiologia Medica
La protesi di ginocchio: un percorso virtuoso dall'ambulatorio alla corsia passando per la sala operatoria



Presidente del Congresso Giuseppe Dessì
Presidente Onorario Remigio C. Puddu

Segreteria Scientifica
N. Coiana, G.L. Cossu, A. Ferreli, G. Ruggiu, P. Sailis
S.C. di Ortopedia e Traumatologia AO Brotzu – Cagliari



CONSIGLIO DIRETTIVO NSoSOT 2016 - 2018

Past President

Massimo Lombardo

Presidente

Giuseppe Dessì

Vice Presidente

Francesco Cudoni

Segretario alla Presidenza

Emanuele Cabras

Consiglieri

Antonio Capone

Francesco Caputo

Alberto Ferrelì

Andrea Manunta

Giovanni Marcello

Daniele Podda

Gianfranco Puddu

Francesco Uda

Segretario - Tesoriere

Luciano Cara

Probiviri

Pietro Lisai

Giuseppino Mela

Remigio C. Puddu

Silverio Zanetti

Revisori dei Conti

Mauro Costaglioli

Giuseppe Melis

Mauro Pianezzi

G. Andrea Ruiu

CONSIGLIO DIRETTIVO OTODI Sardegna 2015 – 2017

Presidente

Giovanni Andrea Ruiu

Consiglieri

Giuseppe Dessì

Massimo Lombardo

Pietro Paolo Solinas

Segretario Presidenza

Fabio Zirattu

Cari Colleghi,

benvenuti al XXXVIII Congresso NSoSOT e IX Congresso OTODI Sardegna dal titolo "Le protesi di ginocchio, nuovi disegni e nuova tecnologia: quali reali vantaggi?".

Ho riportato l'attenzione della nostra Comunità Scientifica su un argomento di grande attualità. La protesi di ginocchio infatti ha conquistato nel corso degli anni un ruolo indiscusso nel trattamento della patologia degenerativa grave e costituisce uno degli strumenti più impiantati nella nostra pratica quotidiana.

A tutt'oggi però, nonostante lo sviluppo delle conoscenze, l'evoluzione tecnologica e degli impianti, una percentuale ancora troppo elevata dei nostri pazienti risulta insoddisfatta .

Ho voluto tracciare un percorso che ci consenta di ragionare sull'evoluzione delle "novità" del recente passato e di quanto esse ci hanno realmente lasciato nella pratica quotidiana per arrivare ai nuovi impianti proiettati sul futuro, all'evoluzione dei disegni e della tecnologia.

Anche con l'aiuto di valenti Colleghi cercheremo di capire se questa evoluzione ci avvantaggerà nella risoluzione delle problematiche dei nostri pazienti.

Buon lavoro e buona permanenza a Cagliari

Giuseppe Dessì

FACULTY

Arru Luigi Benedetto - Cagliari
Baldini Andrea - Firenze
Bellato Pierangelo - Milano
Benazzo Francesco - Pavia
Caddeo Brunello - Carbonia
Capone Antonio - Cagliari
Cappellu Maurizio - Decimomannu
Caputo Francesco - Quartu Sant'Elena
Cara Luciano - Cagliari
Castelli Claudio Carlo - Bergamo
Cherchi Maria Giovanna - Sassari
Colombino Antonella Stefania - Sassari
Conte Marco - Cagliari
Contu Maria Bonaria - Cagliari
Corrias Maria Tanina - Oristano
Cossu Paolo - Cagliari
Cudoni Franco - Sassari
Cudoni Sebastiano - Nuoro
Deplano Franco - Cagliari
De Sensi Gianluca - Cagliari
Dessì Giuseppe - Cagliari
Dettori Bruna - Cagliari
Dioguardi Francesco Saverio - Milano
Doria Carlo - Sassari
Ensini Andrea - Modena
Ferraro Francesca - Cagliari
Ianes Aladar - Milano
Ibba Raimondo - Cagliari
Lepore Stefano - Napoli
Lombardo Massimo - Cagliari
Lubrano Giovanni - Alghero
Manai Salvatore - Sassari
Mancosu Daniela - Cagliari
Manunta Andrea - Sassari
Marogna Alessandro - Sassari
Marongiu Francesco - Cagliari
Medda Greca - Cagliari
Mela Giuseppino - Olbia
Mele Maurizio - San Gavino
Melis Giuseppe - Alghero
Mocci Brunella - Oristano
Nuscis Caterina - Cagliari
Ortu Maria Rosa - Cagliari
Palmas Maria Antonietta - Cagliari
Panegrossi Gabriele - Roma
Perria Anna Carla - Oristano
Pettinau Alessio - Cagliari
Pianezzi Mauro - Tempio Pausania
Pintori Graziella - Nuoro
Piras Giuseppe - Lanusei
Piras Margherita - Sassari
Pireddu Elena - Cagliari
Piria Mauro - Cagliari
Piro Silverio - Cagliari
Pittalis Anna Maria - Nuoro
Porqueddu Salvatore - Iglesias
Puddu Gianfranco - San Gavino
Puddu Remigio Carlo - Cagliari
Ruiu Andrea - Oristano
Ruju Giangavino - Cagliari
Russo Angelo - Cagliari
Sailis Valeria - Cagliari
Salvi Massimiliano - Cagliari
Sanna Cristina - Cagliari
Sanna Verdiana - Oristano
Simbula Sara - Cagliari
Torre Marina - Roma
Velluti Claudio - Cagliari
Verona Marco - Cagliari
Zanetti Silverio - Ozieri
Ziranu Fabio - Sassari

VENERDI 29 SETTEMBRE 2017

14.00 Registrazione partecipanti

14.00 Riunione Consiglio Direttivo NSoSOT

14.30 Riunione Consiglio Direttivo OTODI Sardegna

15.00 – 16.45

COMUNICAZIONI LIBERE

Moderatori: *F. Cudoni, G. Dessì, M. Lombardo*

- Cifosi degenerativa osteoporotica
M. Andreozzi, G. Caggiari, E. Ciurlia, M. Brusoni, C. Doria
- Metallosi: follow up clinico-strumentale-laboratoristico di impianti MITCH TRH™ System
M. Andreozzi, M. Corda, E. Fiori, A.F. Manunta
- Un caso di grave mielopatia spondilosa cervicale con stenosi da compressione discale c5-c6 e c6 -c7
M. Brusoni, M. Corda, M. Andreozzi, C. Doria
- Il Trattamento delle lesioni sottocutanee del tendine d'Achille: attuali orientamenti
L. Busnelli, F. Bienati, D. Podda, A. Capone, M. Lombardo
- Un raro caso di frattura della testa omerale e migrazione intra toracica
G. Caggiari, L. Puddu, M. Brusoni, G. Mosele, C. Doria
- Osteosintesi per fratture di scapola, analisi retrospettiva dei risultati
S. Congia, P. Paladini, G. Porcellini, A. Capone
- Uso del chiodo anterogrado nelle fratture in due o tre frammenti dell'omero prossimale
S. Congia, A. Palmas, G. Marongiu, A. Capone
- Alterazioni del profilo sagittale cervicale dopo trattamento di discectomia e artrodesi con approccio anteriore
M. Costaglioli, P. Sannais, C. Pani
- Artrosi del polso post-traumatica, trattamenti di salvataggio a confronto: artrodesi dei 4 angoli e rimozione della prima filiera carpale
B. Gaspardini, A.P. Varverakis, S. Vassallo, L. Soddu, L. Cara
- Malattia di Notta: la nostra esperienza col trattamento incruento
L. Maltesi, D. Sini, D. D'Aquila, L. Cara, V. Setzu
- Impending Fracture: realtà emergente e modalità di approccio multidisciplinare. La nostra esperienza
G. Ruggiu, P. Sailis, C. Pusceddu, D. Deplano, G. Dessì

- La tecnica di artrodesi intersomatica lombare per via anteriore (ALIF) come opzione di trattamento nelle revisioni chirurgiche
P. Sannais, C. Pani, M. Costaglioli
- La doppia mobilità riduce il rischio di lussazione e revisione nelle fratture del femore prossimale? Uno studio retrospettivo con follow up a 10 anni
R. Sirianni, G. Giachetti, A. Dolci, A. Capone, M. Manca
- Le infezioni nella chirurgia protesica di ginocchio, fattori di rischio e algoritmo diagnostico
S. Vassallo, S. Congia, A. Palmas, A.P. Varverakis, A. Capone
- Risultati a confronto nel trattamento delle fratture del piatto tibiale con tecnica ORIF o AAPO
M. Verona, G. Cardoni, N. Piras, F. Bienati, A. Battini, A. Capone

16.45 - 17.15

Spazio di approfondimento

Moderatori: *G. Melis, G.F. Puddu*

Fabbisogno nutrizionale in ortopedia:
evoluzione delle conoscenze e necessità

F.S. Dioguardi

17.15 - 19.00

Tavola Rotonda: Il Registro Protesi

Discussori: *A. Capone, M. Cappellu, S. Cudoni, R. Ibba*

M. Torre - Responsabile scientifico nazionale RIAP

S. Lepore - RIAP Comitato Scientifico Campania

M.A. Palmas - Osservatorio Epidemiologico Regionale
della Regione Autonoma della Sardegna

A. Janes - Gruppo Korian

L. Arru - Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale
della Regione Autonoma della Sardegna

19.00 Assemblea dei Soci NSoSOT

21.00 Cena Sociale presso "La Corte in Giorgino" - Loc. Giorgino, Cagliari

SABATO 30 SETTEMBRE 2017

08.30 Inaugurazione del Congresso e saluti delle Autorità:
V. Atzeni - Direttore Sanitario AOB
R. Perra - Presidente della Commissione Sanità RAS

09.00 - 10.15

PRIMA SESSIONE

Cosa ci è rimasto delle "novità" dei primi anni 2000

Presidente: *C. Velluti*

Moderatori: *F. Cudoni, G. Lubrano, S. Porqueddu*

09.00 Il piatto mobile
S. Zanetti

09.10 Il disegno flex
A. Capone

09.20 MIS
A. Manunta

09.30 CAOS
M. Conte

09.40 PSI
G. Mela

09.50 Discussione e take home message

10.15 - 11.00

MINIBATTLE

Il Planning due approcci a confronto

Discussori: *C. Doria, M. Pianezzi, S. Zanetti*

10.15 Il planning preoperatorio come Pre-navigazione
F. Caputo

10.30 La navigazione
C.C. Castelli

10.45 Discussione e take home message

11.00 - 13.00

SECONDA SESSIONE

Recenti novità. Nuove aspettative o nuove delusioni?

Presidente: *R.C. Puddu*

Moderatori: *S. Cudoni, R. Ibba, M. Salvi, A. Ruiu*

11.00 Allineamento cinematico
F. Benazzo

11.15 Il piatto anatomico
A. Baldini

11.30 Insetto asimmetrico e joint line anatomica
G. Panegrossi

-
- 11.45 Le nuove componenti femorali multi raggio
C.C. Castelli
- 12.00 Ottimizzazione della Joint Line e del posterior condylar off set
A. Ensinì
- 12.15 La protesi a conservazione dei legamenti crociati
F. Ziranu
- 12.30 Discussione

13.00 – 13.30

Spazio di approfondimento

Moderatori: *M. Verona, A. Russo*

L'innovazione tecnologica e la viscosupplementazione:
il ruolo delle nuove formulazioni. Razionale ed applicazione clinica

P. Bellato, A. Manunta

13.30 - 14.30 Light lunch

14.30 – 16.15

TAVOLA ROTONDA

Il Fast Track tra mito e realtà

Discussori: *A. Capone, L. Cara, M. Piria*

- 14.30 Quale profilassi antibiotica
S. Piro
- 14.45 Quale profilassi antitromboembolica
F. Marongiu
- 15.00 La gestione del dolore: esiste un farmaco ideale?
P. Cossu
- 15.15 L'approccio riabilitativo
C. Sanna
- 15.30 Un'esperienza consolidata
A. Baldini

16.15 - 17.50

Sessione Casi clinici:

Cosa ho fatto e cosa avrei potuto fare

Presidente: *G. Mela*

Moderatori: *B. Caddeo, A. Manunta, G. Piras*

17.50 Compilazione questionario ECM

18.15 Chiusura dei lavori

09.00 - 12.00

Elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo OTODI Sardegna

Sabato 30 settembre 2017

Corso per Infermieri, Fisioterapisti, Biologi, Tecnici Ortopedici
e Tecnici Sanitari di Radiologia Medica

La protesi di ginocchio:

un percorso virtuoso dall'ambulatorio alla corsia passando per la sala operatoria

Moderatori: *S. Manai, G. Pintori*

- 09.00 L'accoglienza ambulatoriale come primo incontro con la realtà gestionale del paziente con gonartrosi
G. Medda, G.L. De Sensi
- 09.15 Il pre-ricovero: la gestione delle criticità
B. Mocci, V. Sanna, A.C. Perria, M.T. Corrias
- 09.30 La preparazione preoperatoria del paziente
M. Piras
- 09.45 La Check List: come, dove, quando e perché
B. Dettori
- 10.00 La pianificazione chirurgica: un metodo da condividere
A. Pettinau
- 10.15 La prevenzione delle infezioni del sito chirurgico: utilità dei flussi laminari
A.S. Colombino, A. Marogna
- 10.30 Come gestire la complessità degli strumentari
A.M. Pittalis
- 10.45 Lo strumentista di ortopedia nella riorganizzazione dei blocchi operatori
F. Deplano
- 11.00 Discussione

Moderatori: *M.R. Ortu, M.G. Cherchi*

- 11.30 Gestione della terapia farmacologica. L'utilità dei sistemi Automatizzati
S. Simbula
- 11.45 La fase riabilitativa nell'immediato post operatorio
V. Sailis, G. Ruju
- 12.00 Criteri di appropriatezza nella dimissione: struttura ospedaliera riabilitativa, RSA, domicilio, ADI
B. Contu, F. Ferraro, D. Mancosu, A. Capone
- 12.15 Il DRG 544: criticità e prospettiva
E. Pireddu
- 12.30 Discussione

13.30 - 14.30 Light lunch

14.30 - 15.30

WORKSHOP con supporti audiovisivi ed esercitazioni pratiche

Moderatori: *M. Mele, C. Nuscis, M. Piras*

Moderne tecniche di cementazione

Ruolo dei flussi laminari portatili nella prevenzione delle infezioni intraoperatorie

15.30-16.00 Compilazione questionario ECM e conclusioni

SESSIONE POSTER

- Mobilizzazione componente acetabolare di MITCH TRH™ System: un caso paradigmatico di metallosi
M. Andreozzi, M. Brusoni, M. Corda, C. Doria
- Articolazione scapolo-toracica: dalla biomeccanica alla clinica
S. Congia, P.J. Kartikeya, G. Porcellini, A. Capone
- Esiti frattura pluriframmentaria piatto tibiale: un caso clinico
M. Corda, M. Brusoni, M. Andreozzi, C. Doria
- Caso clinico di un paziente pediatrico affetto da neurofibromatosi con displasia tibiale e pseudoartrosi peroneale trattato con emiepifisiodesi
D. D'Aquila, D. Sini, L. Maltesi, L. Cara, V. Setzu
- Indicazioni alla fissazione esterna nelle lesioni instabili dell'anello pelvico
D. Nonne, F. Sanna, A. Ferreli, G. Dessì
- Somministrazione di anestetici locali intraarticolari durante l'impianto di PTG per la gestione dell'analgesia post operatoria
A. Palmas, S. Congia, S. Vassallo, A. Varverakis, A. Capone
- Osteosintesi con placca nelle fratture complesse del calcagno
F. Sanna, D. Nonne, G. Cossu, G. Dessì
- Acido ialuronico versus Platelet Rich Plasma nel trattamento delle gonartrosi di grado moderato: nostra esperienza
P. Zedde, L. Crissantu, M. Arrica, S. Cudoni

INFORMAZIONI GENERALI

Sede del Congresso

THotel – Via dei Giudicati 66, Cagliari

telefono: 070 47400

Iscrizioni

Per tutti i soci NSoSOT in regola con la quota di iscrizione alla Società la quota di partecipazione è gratuita.

Per i non Soci è stata stabilita la quota di € 50,00 IVA inclusa.

Per i Biologi, gli Infermieri, i Fisioterapisti, Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e i Tecnici Ortopedici è stata stabilita la quota di € 30,00 IVA inclusa (partecipazione al Corso del 30 settembre).

La quota di iscrizione dà diritto a: partecipazione ai lavori scientifici, kit congressuale, light lunch del 30 settembre, open coffee, attestato di partecipazione.

La Cena Sociale del 29 settembre non è compresa nella quota di iscrizione e può essere prenotata entro il 20 settembre al costo di € 50,00 IVA inclusa per persona.

INFORMAZIONI SCIENTIFICHE

ABSTRACT

Gli elaborati scientifici saranno preventivamente valutati e selezionati dal Presidente e dalla Segreteria Scientifica del Congresso coadiuvati dalla Commissione Scientifica NSoSOT.

Saranno selezionate le migliori 15 comunicazioni libere da presentare in sessione plenaria il giorno venerdì 29 settembre dalle 15.00 alle 16.45.

La durata dell'esposizione di ciascuna Comunicazione sarà di 5 minuti + 2 minuti dedicati alla discussione.

Gli ulteriori lavori accettati saranno presentati sottoforma di E- poster.

Tutti i Poster, in formato elettronico PDF, saranno visibili durante il Congresso su schermi al plasma in un'area dedicata della sede congressuale.

ECM

Il Congresso è stato accreditato per n. 100 partecipanti presso il sistema ECM nazionale ed è riservato alle seguenti professioni: Medici Chirurghi (discipline: Ortopedia e Traumatologia, Medicina fisica e riabilitazione) e Farmacisti (Farmacisti Ospedalieri e Farmacisti Territoriali).

Crediti ECM assegnati n. 8

Inoltre è stata accreditata la sessione per i Fisioterapisti, gli Infermieri, i Tecnici Ortopedici, i Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e i Biologi prevista dalle 09.00 alle 16.00 di sabato 30 settembre.

Crediti ECM assegnati n. 6

Il rilascio della certificazione dei crediti formativi ECM è subordinato alla partecipazione all'intero programma formativo e al superamento del questionario di valutazione.

La certificazione attestante l'acquisizione dei crediti verrà inviata esclusivamente via e-mail dopo il completamento delle procedure previste.

Centro Slide

È prevista la proiezione da PC con l'utilizzo di Power Point. Non sarà possibile utilizzare il PC personale.

Le USB key dovranno essere consegnate ai tecnici del centro slide almeno un'ora prima della presentazione in aula.

Attestato di Partecipazione

Al termine del Congresso verrà rilasciato ai partecipanti regolarmente iscritti l'attestato di partecipazione.

Badge

Si potrà accedere all'area congressuale, all'area espositiva e alle sessioni scientifiche solo se si è in possesso di una regolare iscrizione.

Il badge è un documento non cedibile e va esibito al personale di controllo.

REGOLAMENTO PREMI

In occasione del Congresso verrà premiata la migliore Comunicazione Orale con una Fellowship del valore di € 4.000,00 ed il Miglior E-Poster con un buono di € 1.000,00 da utilizzare per l'acquisto di testi scientifici o per l'iscrizione ad un Cadaver Lab.

L'assegnazione del premio alla migliore Comunicazione Libera avverrà in seguito a valutazione del lavoro da parte dei Moderatori della sessione (Presidente del Congresso, Vice Presidente della Società e Past President) e votazione pubblica da parte dei presenti in platea.

L'assegnazione del premio al Miglior E-Poster avverrà in seguito a valutazione dei contributi scientifici da parte del Presidente del Congresso, del Vice Presidente della Società e del Past President.

Entrambi i premi saranno in commemorazione dei Maestri della NSoSOT

La Cerimonia di premiazione è prevista durante la Cena sociale di venerdì 29 settembre.

PROGRAMMA SOCIALE



La Cena sociale di quest'anno ci vedrà ospiti in un sito altamente identitario della Sardegna "Le tenute della Famiglia Ballero" legata da 362 anni alla Tradizione di Sant'Efisio. Si tratta di un luogo intriso di storia e tradizione non solo di Cagliari ma della Sardegna tutta inserito in un ampio parco all'interno del quale la Chiesetta e gli adiacenti locali di sacrestia, il deposito del cocchio e le sale laterali aderiscono alla casa padronale per formare un unico complesso, a quadrilatero, che richiama il modulo della "corte", cioè della villa suburbana. Essa faceva parte, in origine della proprietà di campagna dei conti Ciarella, avi diretti dei conti Ballero, alla cui famiglia appartiene, tuttora, la proprietà del complesso. La struttura attuale può farsi risalire ad un periodo che va dal XVII al XVIII secolo, ed è del diciassettesimo secolo una campana, fusa per tale chiesetta, tuttora custodita a Giorgino. La presenza di una chiesetta in Giorgino, tuttavia, risale a molto prima, probabilmente per una presenza monastica orientale, che la collocherebbe addirittura fra il VI ed il IX secolo dopo Cristo, essendo citata con riferimento al primo millennio, in località Giorgino, località, quindi, che avrebbe preso il nome dalla chiesetta dedicata a S. Giorgio di Cappadocia. Non può escludersi però, data la frequente contaminazione che si è avuta in Sardegna tra San Giorgio di Cappadocia, e San Giorgio vescovo di Suelli, che invece fosse dedicata a quest'ultimo. Non si ha la certezza, tuttavia, che l'attuale chiesetta sorga nello specifico luogo di quell'originario insediamento, potendo essere anche sorta in epoca successiva. La chiesetta attuale è di linee architettoniche seicentesche, cupola ottagonale, semplice facciata con campaniletto a vela, nel quale si trova la campana datata 1679, aula coperta a due falde, con altarino settecentesco e pavimento originario in maiolica dipinta a mano del 1600. Nella Chiesetta originariamente vi era conservato anche un retablo del Lorenzo Cava-ro, "Crocifissione", dipinto nel 1508, che attualmente è presente nella Pinacoteca Nazionale di Cagliari e del quale una ulteriore parte, una Madonna in Trono, è conservata in una collezione privata. In questa chiesetta di S.Efisio in Giorgino, ove si conserva e custodisce per tutto



l'anno, da alcuni secoli, il cocchio del Santo, c.d. di campagna, di proprietà dell'Arciconfraternita, si svolge ogni anno, il 1 maggio, il cambio del cocchio, perché S. Efisio, lasciando a Giorgino quello barocco, di città, prosegue il viaggio per Nora con quello di campagna. È difficile collocare temporalmente l'inizio di questa cerimonia a Giorgino. Di essa, comunque, si ha traccia, con riferimento all'anno 1787, in un atto che riporta la discussione di una seduta dell'Arciconfraternita di S. Efisio nella quale si parla della sosta da compiersi a Giorgino. Essa è meta di pellegrinaggio, in particolare in occasione della sagra di S. Efisio che si svolge tra Cagliari e Nora dal 1652, in memoria della liberazione della Città di Cagliari dalla pestilenza, dal 1 al 4 Maggio di ogni anno, e che è una tradizione ininterrotta che non è stata fermata neppure dai bombardamenti che vi sono stati a Cagliari nel 1943 e che hanno devastato la città. Il primo Maggio, nella chiesetta, avviene il cambio delle vesti e dei gioielli preziosi, sostituiti con altri più modesti adatti al viaggio verso Nora. L'aureola e la palma d'oro lasciano il posto ad altre d'argento, e perfino il cocchio barocco settecentesco viene rimpiazzato con un altro più robusto, detto "cocchio di campagna", anch'esso bisecolare pur se in varie epoche oggetto di restauri, che rimane custodito a Giorgino, per tutto l'anno, nel locale annesso alla cappella. Il 4 maggio viene compiuta l'operazione inversa per la preparazione del Santo, nuovamente riccamente addobbato, e con tutti i suoi preziosi girelli per il rientro in città sul cocchio dorato, ove iniziano nuovamente i festeggiamenti per lo scioglimento del

voto della Municipalità di Cagliari che anno dopo anno da più di tre secoli non si è mai interrotto. Il compiuto restauro ha ora consentito di riportare in vita, finalmente, un complesso denso, oggi più che mai, di testimonianze storiche ed archeologiche della vita e della cultura della città di Cagliari e non solo, un luogo così significativo per la storia e la cultura della Sardegna, che da centinaia di anni assume un ruolo fondamentale nella vita dei cagliaritari e dei Sardi tutti. Ed ora anche la chiesetta di Giorgino è parte della proposta avanzata dal Comune di Cagliari di far dichiarare dall'Unesco tutta la festa di S. Efisio patrimonio dell'Umanità.

Mi è piaciuto pensare che la tradizione della Sardegna, di cui questo luogo è pregno, potesse ben coniugarsi con la ormai lunga storia della nostra Società e costituisse l'auspicio di una ancor più lunga e fruttuosa attività scientifica al servizio della nostra Terra di Sardegna sotto la benevola protezione di Sant'Efisio .

Quest'anno la cantina di Dolianova ha contribuito al Congresso Regionale della NSoSOT come partner attivo sottolineando il forte legame alla Sardegna. Rappresenta un territorio importante, "il Parteolla".



Quella di Dolianova è una realtà attiva da settant'anni ed è la cantina più grande in Sardegna. Essa infatti vanta un'estensione di 1200 ettari e 300 soci attivi. Questo consente una produzione annua importante calcolata intorno ai quattro milioni di bottiglie, numeri che la posizionano anche in questo caso tra le più importanti in Sardegna.

"Ogni bottiglia è un inno alla Sardegna" questo è il motto della cantina che coltiva e valorizza vitigni quali il cannonau, la monica, il nuragus, il vermentino, il nasco, il barbera sardo, il moscato.

La cantina di Dolianova ha ricevuto cento premi negli ultimi 10 anni a dimostrazione di un dinamismo e di una qualità sempre in ascesa dimostrato anche dalla conquista di sempre più estesi mercati nei cinque continenti.

L'incontro tra due realtà tanto diverse come il mondo ortopedico ed il mondo produttivo isolano sarà certamente momento di arricchimento reciproco nell'ottica dello spirito identitario che quest'anno ho inteso valorizzare.

CON IL PATROCINIO DI



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**



AOBROTZU

**SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
e PROVIDER ECM n. 305**

**Kassiopea
group**

Kassiopea Group s.r.l.
Via Stamira 10 - 09134 CAGLIARI
tel. 070.651242 fax 070.656263
domizianamessina@kassiopeagroup.com
www.kassiopeagroup.com